



**Rc Auto:
multe
dell'Isvap**

■ L'Isvap ha multato 6 compagnie (Quixa, Direct Line, Dialogo, Assimoco, Casse Raiffeisen Bolzano con R+V Versicherung e National Suisse) per elusione dell'obbligo a contrarre soprattutto nel Sud, con l'applicazione di tariffe altissime. L'Istituto starebbe inoltre revisionando il sistema bonus-malus che ha finito per penalizzare gli automobilisti, anziché favorirli.

l'Unità

GIOVEDÌ
20 OTTOBRE
2011

37

Affari

EURO/DOLLARO 1,3797

FTSE MIB
16293,19
+2,02%

ALL SHARE
17036,51
+1,67%

ISTAT

Industria, salgono gli ordini e il fatturato in agosto

L'industria italiana riparte ad agosto con un incremento degli ordini del 5% rispetto a luglio e del 10,5% su base annua. In crescita anche il fatturato con +4% su base mensile e del 12% sull'anno. Lo rileva l'Istat, precisando che «agosto è un mese fragile dal punto di vista del livello dell'indice perché le imprese vanno in ferie, quindi basta chiudere qualche giorno e l'indice sale».

LEGACOOP

Credito: Cooperfidi iscritto all'elenco intermediari

Cooperfidi Italia - consorzio nazionale di garanzia collettiva dei fidi costituito da 9 confidi aderenti a Legacoop, Confcooperative ed Agci - ha ottenuto dalla Banca d'Italia l'iscrizione all'elenco speciale degli intermediari finanziari. Cooperfidi aveva presentato l'istanza in quanto il suo volume di attività ha superato la soglia (75 mln di euro) oltre la quale scatta l'obbligo di iscrizione.

VIAGGI D'AFFARI

Segni di ripresa nel 2011 ma un fine anno difficile

Il 2011 si chiuderà con una leggera crescita (+2%) per i viaggi d'affari anche se a settembre e ottobre si è registrato un certo rallentamento, che fa ipotizzare difficoltà per l'avvio del 2012. Il dato emerge dalla nona edizione del BizTravel Forum 2011, l'evento che riunisce i responsabili aziendali della mobilità e gli operatori del settore viaggi d'affari e turismo.

CONFAGRICOLTURA

Vendemmia: il 2011 l'anno più avaro degli ultimi 60

Il 2011 passerà alla storia come l'anno più avaro degli ultimi 60 per la produzione di vino. Confagricoltura prevede «poco più di 40 milioni di ettolitri, addirittura meno del 1948, l'annata quantitativamente più scarsa». Più che la quantità però, è importante il mercato e da qui vengono segnali positivi dall'incremento di prezzo per le uve.

→ **A Milano** la rassegna tecnologica sempre più dedicata alle aziende

→ **Soluzioni** per assorbire la crisi puntando su hardware e software

Smau 2011, le parole d'ordine sono efficienza e innovazione

Non è più la rutilante rassegna di qualche anno fa, ma Smau resta l'evento che fotografa lo stato del business tecnologico e informatico nel nostro Paese. L'edizione 2011 è iniziata ieri in un'ottica dedicata soprattutto alle aziende.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO

Quel che resta di Smau, un tempo uno dei massimi "happening" europei della tecnologia, è confinato in due padiglioni del "Portello", a sua volta ciò che rimane della storica Fiera di Milano. Una premessa non entusiasmante che però, una volta messo piede nelle aree espositive aperte ieri (fino a domani), lascia spazio ad una considerazione più incoraggiante: gli stand delle oltre 600 aziende presenti, per i quali si prevede un afflusso di circa 50mila visitatori, sono raggruppati secondo un criterio tangibile. Una logica molto attenta ad anteporre l'arresto, inteso come le proposte per ottimizzare l'attività produttiva in tempi difficili, al fumo, che in fiere di questo genere è spesso rappresentato dall'esposizione ostentata dei prodotti di grido, tablet, smartphone, ecc... Una scelta che si estrinseca nella creazione di una serie di "villaggi" tecnologici, dove intorno ai grandi stand dei colossi del settore, da Microsoft a Telecom passando per Ibm, Sap, Oracle, Cisco, ci sono le contenute aree espositive delle azien-

de, spesso italiane, che operano in simbiosi con i giganti appena citati.

OBBIETTIVO CHIARO

Un diverso approccio "fisico" a cui corrisponde anche una precisa logica nel rapporto con un pubblico fatto per lo più da addetti ai lavori, clienti attuali e potenziali nonché uomini della comunicazione. E così, al servizio di uno scopo ben preciso ci sono le tante innovazioni dell'hardware e del software, compresa l'ormai onnipresente cloud, ovvero la "nuvola" su Internet dove stanno traslocando molte attività lavorative che prima l'azienda doveva svolgere in sede con costi superiori e sicurezza inferiore.

Novità di Epson e Canon

La gestione dei processi di stampa esempio di risparmi e bassi consumi

L'obiettivo, dunque, è quello di traghettare le imprese italiane attraverso la crisi seguendo due fari molto chiari, l'efficienza e l'innovazione. E gli esempi, per fortuna, abbondano. Cominciamo per amor patrio da Telecom, tornata in forze allo Smau per presentare "It Is", che non è la prima lezione di un corso d'inglese ma l'acronimo di "Information Technology Impresa Semplice". In pratica, il principale gruppo nazionale delle tlc si propone di creare tanti ecosistemi

nei quali le sue soluzioni informatiche e di comunicazione, compresi i sempre più richiesti servizi di cloud computing, vengono portate ai clienti da una serie di partner presenti sul territorio.

INDAGINE SIGNIFICATIVA

Da due colossi giapponesi sono invece arrivati dati e proposte significative, quest'ultime indirizzate ad un settore specifico ma di grande estensione, quello delle soluzioni per la stampa. Epson ha mostrato i risultati di una ricerca relativa all'efficienza aziendale nelle aziende europee. E nel caso italiano emerge una discrasia evidente: se la necessità di incrementare l'efficienza è sempre più avvertita, il nostro Paese risulta ultimo fra le grandi nazioni europee in merito ai programmi aziendali effettivamente avviati per raggiungere tale scopo. Canon, dal canto suo, ha illustrato la sua strategia Mps (acronimo di Managed Print Services). In pratica si tratta di un servizio che, sfruttando le accresciute potenzialità dell'hardware e del software, permette di governare esternamente alle aziende tutti i dispositivi di stampa e i processi documentali prima gestiti al loro interno, spesso con sprechi economici e di materiali. La conseguente ottimizzazione genera anche, fattore non trascurabile, una riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO2. ♦

Domani sciopero dei treni: stop dalle 9 alle 17

■ Sciopero nelle ferrovie a partire da questa sera. Dalle 21 si fermeranno per 24 ore tutti gli addetti alle attività di pulizia, accompagnamento notte e ristorazione a bordo treno. Dalle 9 di venerdì 21 fino alle 17, la protesta interesserà invece tutto il personale del gruppo Fs, interessato alla circolazione. A proclamare unita-

riamente i due scioperi Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugltrasporti, Fast Ferrovie e Salpas, nel Gruppo Fs «per l'incertezza di prospettiva delineata con il nuovo piano d'impresa, per il dimensionamento produttivo e per fermare la nuova accelerazione dei processi di esternalizzazione di attività strategiche, a partire dalle manu-

tenzione delle infrastrutture e del materiale rotabile». Secondo i sindacati «è gravissimo l'atteggiamento di Fs che non ha ancora avviato un confronto per trovare una soluzione al problema occupazionale per tantissimi lavoratori». Negli appalti dei servizi, spiegano poi, la protesta è stata indetta «per la salvaguardia occupazionale degli addetti nelle nuove gare d'appalto, a partire dai servizi di accompagnamento notte». Altromotivo di protesta, «i tagli delle ultime manovre che rischiano di ridimensionare i livelli di servizio nel trasporto regionale, universale e delle merci». ♦